

**Soprintendenza Speciale  
Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
di Roma**

**Relazione propedeutica alla programmazione per Partenariato Pubblico Privato**

*febbraio 2024*

## Indice del documento

<b>1. Premessa: Il partenariato pubblico privato (PPP) e l'opportunità per la SS ABAP</b>	<b>p. 3</b>
<b>2. La sfida del PPP e l'apertura della SS ABAP a collaborazioni con privati</b>	<b>p. 4</b>
<b>3. Le Terme di Caracalla</b>	<b>p. 5</b>
3.1 <u>Una rinascita storica</u>	p.5
3.2 <u>Il teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla</u>	p.15
3.3 <u>Linee guida per il futuro prossimo</u>	p.16
<b>4. Caput Mundi: Il futuro prossimo delle Terme di Caracalla</b>	<b>p.18</b>
<b>5. I Luoghi della Cultura, stato dell'arte e programmi per il futuro</b>	<b>p.22</b>
5.1 <u>Il preludio alle Terme di Caracalla, l'Area del Foro Boario</u>	p.23
5.2 <u>Arrivare alle Terme di Caracalla passando da Piramide, Testaccio e dall'Aventino</u>	p.26
5.3 <u>L'area tra Porta Maggiore e Barberini</u>	p.31
5.4 <u>L'itinerario della Via Flaminia</u>	p.35
5.5 <u>Area Archeologica di Grottarossa</u>	p.39
5.6 <u>Una finestra sul passato remoto dell'umanità: la Polledrara di Ceccanibbio</u>	p.40
5.7 <u>Drugstore e necropoli portuense</u>	p.41
<b>6. La fruizione dei Siti Culturali nel 2022 - Strategie di Valorizzazione</b>	<b>p.43</b>
6.1 <u>La strategia di valorizzazione dei siti minori passa attraverso integrazione e innovazione</u>	p.44
6.2 <u>La piattaforma Ad Arte per i siti della Soprintendenza</u>	p.46
<b>7. Integrare ulteriori elementi, creare senso e valorizzare il patrimonio</b>	<b>p.46</b>
<b>8. Obiettivi da raggiungere e considerazioni conclusive</b>	<b>p.55</b>
8.1 <u>Il partner ideale</u>	p.55

## **1.Premessa: Il partenariato pubblico – privato (PPP)**

Il D.Lgs. n. 50/2016 ha introdotto una disciplina organica sul Partenariato Pubblico Privato (PPP) in Italia, un'innovazione non presente nel precedente D.Lgs. n. 163/2006. Questo cambiamento ha risposto alla necessità di semplificare e promuovere l'uso del PPP, superando le limitazioni di risorse nella Pubblica Amministrazione grazie all'impiego di capitali privati. Successivamente, il D.Lgs. 36/2023, emanato come parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in risposta alla Legge 21 giugno 2022 n. 78, ha ulteriormente riformato il quadro normativo dei PPP, puntando a processi più snelli e efficienti per l'aggiudicazione di progetti finanziati dall'UE attraverso il PPP, rafforzando così il ruolo del partenariato nella realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici.

Il Partenariato Pubblico-Privato (PPP) è essenziale per realizzare progetti infrastrutturali e di servizi pubblici nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie alla collaborazione tra settori pubblico e privato. I progetti PPP, supportati da finanziamenti comunitari, hanno un ruolo chiave nella ripresa economica dell'Italia, con un potenziale effetto moltiplicatore dovuto agli investimenti privati. Successivamente, verranno esaminati i dettagli e le novità della struttura del PPP, inclusi aspetti legati alle concessioni e alla finanza di progetto.

Il Nuovo Codice, parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), riforma il Partenariato Pubblico-Privato (PPP) per renderlo più attrattivo. Comprende cinque libri, tra cui il Libro IV dedicato specificamente al PPP e alle concessioni, introducendo un approccio sistematico e innovativo rispetto al precedente impianto normativo. Le riforme mirano alla semplificazione, estendendo le forme di PPP e definendo procedure più flessibili per l'assegnazione di contratti, enfatizzando l'semplificazione delle procedure di affidamento e di esecuzione, incentivando l'uso di schemi negoziali diversificati e garantendo la trasparenza e l'efficienza. Inoltre, stabilisce una maggiore responsabilità e controllo sull'attività dei partner privati, assicurando che il rischio operativo resti in capo al soggetto privato e implementando un sistema di monitoraggio centralizzato per i progetti PPP. Questo nuovo approccio si propone di semplificare e rendere più efficace l'attuale delle operazioni di partenariato pubblico-privato. In questo modo, il Nuovo Codice si allinea con gli obiettivi del PNRR, incentivando una maggiore collaborazione tra pubblico e privato e migliorando l'efficienza delle operazioni di PPP in Italia.

Il Nuovo Codice, secondo l'art. 193, introduce modifiche significative nella finanza di progetto, evidenziando che le proposte possono riguardare tutti i tipi di PPP, non solo le concessioni. Questo permette maggiore flessibilità, consentendo proposte per lavori o servizi senza la necessità di aderire a progetti già pianificati. Il proponente è ora tenuto a presentare un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, un piano economico finanziario asseverato e le caratteristiche del servizio o della gestione, senza l'obbligo di una cauzione provvisoria. La configurazione giuridica del proponente può cambiare fino alla scadenza delle offerte, semplificando ulteriormente il processo.

La revisione della valutazione delle proposte nel Nuovo Codice (art. 193) introduce un approccio più flessibile e dialogico. Le pubbliche amministrazioni hanno ora 90 giorni per

valutare la fattibilità delle proposte, con possibilità di richiedere modifiche e alternative al proponente. Questo processo consente un maggior coinvolgimento e iterazione tra le parti. Inoltre, l'articolo 194 richiede che per affidamenti di grande valore sia costituita una società di scopo, enfatizzando la formalizzazione della struttura del progetto. Infine, l'articolo 198 estende la possibilità di project financing a tutti i tipi di PPP, non solo alle concessioni, ampliando così il campo di applicazione. Queste innovazioni mirano a rendere i PPP più attraenti e funzionali, particolarmente nell'ambito del PNRR, per stimolare la ripresa economica e l'investimento pubblico-privato.

## **2.La sfida del PPP e l'apertura della SS ABAP a collaborazioni con privati**

L'eterogeneità e la ricchezza dei siti custoditi dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (SS ABAP) rappresentano una preziosa eredità culturale, la cui valorizzazione richiede un approccio olistico e innovativo. Centralizzando le attività sull'hub di Caracalla, per la sua capacità di generare risorse, si potrebbero porre le basi per un rinnovato impulso nella gestione di tutti i siti.

Intenzione della Soprintendenza Speciale, è coinvolgere terzo settore, imprese e operatori locali, ed in generale qualsiasi soggetto portatore d'interesse verso la complessa pratica della valorizzazione, nella gestione dell'ampio patrimonio culturale dell'Istituto.

Interesse della Soprintendenza Speciale è dunque avviare tali forme di progettualità condivisa, avvalendosi di più partner che abbiano interesse alla valorizzazione di uno o più siti, con progetti di taglio specifico che evidenzino le peculiarità di aree e contesti.

L'adozione di tecnologie avanzate e il ricorso a risorse creative consentono la progettazione di percorsi e servizi che, oltre a rafforzare il legame tra i diversi siti, ne esaltano l'unicità e il valore. In questa sinergia, l'integrazione con il settore privato tramite il Partenariato Pubblico Privato è fondamentale, poiché apporta nuove competenze e visioni, arricchendo la gestione e promuovendo lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale sotto l'egida della SS ABAP.

La Soprintendenza riconosce da tempo l'importanza di valorizzare tutti i siti non solo attraverso la conservazione e il restauro, ma anche per migliorare l'accessibilità e l'esperienza dei visitatori. Il PPP offre un modello flessibile e sostenibile per sfruttare risorse e competenze diverse, combinando l'esperienza e l'efficienza del settore privato con le priorità e gli obiettivi del settore pubblico. Questa collaborazione mira a ottimizzare la gestione e la valorizzazione dei siti culturali, garantendo al contempo che il loro significato storico e culturale sia preservato e valorizzato per le future generazioni.

### 3. Le Terme di Caracalla



Le Terme di Caracalla, note anche come Terme Antoniniane dal nome dell'imperatore Caracalla della dinastia Severi, rappresentano un esemplare maestoso delle terme imperiali romane. Costruite tra il 212 e il 216 d.C. sull'Aventino, vicino alla Via Appia e poco a sud del Bosco delle Camene, queste terme pubbliche furono le più grandi dell'Impero romano fino all'edificazione delle Terme di Diocleziano. Servivano principalmente le regioni augustee I, II e XII di Roma. Questo complesso termale, con una pianta rettangolare tipica delle grandi terme imperiali, comprendeva non solo spazi per il bagno, lo sport e il benessere fisico, ma anche aree per il passeggio e lo studio. Il complesso centrale si articolava lungo un asse che comprendeva caldarium, tepidarium, frigidarium e natatio, affiancato da palestre, spogliatoi e altri servizi. I sotterranei, vitali per il funzionamento del complesso, ospitavano una vasta rete di gallerie e servizi tecnologici. Tra questi, spicca il Mitreo, testimone dell'influenza dei culti orientali sulla famiglia Severi.

#### *Una rinascita storica: il successo delle Terme di Caracalla nel 2023*

Nel 2023, il settore turistico e quello dei beni culturali hanno mostrato un'importante ripresa a livello globale, recuperando quasi completamente dai livelli pre-pandemici. Secondo i dati dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite), nel primo trimestre del 2023, gli arrivi internazionali hanno raggiunto l'80% dei livelli pre-pandemici, con una stima di 235 milioni di turisti che hanno viaggiato a livello internazionale, più del doppio rispetto allo stesso periodo del 2022. Inoltre, il settore turistico ha mostrato una notevole resilienza, recuperando oltre il 66% dei livelli pre-pandemici nel 2022, con oltre 960 milioni di turisti internazionali. In particolare, il Medio Oriente ha superato i livelli del 2019 (+15%) ed è stata l'unica regione a recuperare completamente i numeri pre-pandemici in un intero trimestre. Entro la fine del 2023, il turismo internazionale si prevede raggiunga quasi il 90% dei livelli pre-pandemici. Tra gennaio e settembre del 2023, si stima che circa 975 milioni di turisti abbiano viaggiato a livello internazionale, segnando un incremento del 38% rispetto all'anno precedente. In particolare, il terzo trimestre del 2023 ha visto un aumento del 22% di turisti rispetto allo stesso periodo del 2022, con un significativo recupero durante la stagione estiva nell'emisfero settentrionale. Gli arrivi turistici internazionali hanno quasi raggiunto i livelli pre-pandemici, con un picco del 92% a luglio, il miglior risultato dalla pandemia. Nel complesso, il turismo ha recuperato l'87% dei livelli pre-pandemici nel 2023.

Questa tendenza positiva riflette una robusta ripresa nel settore turistico, supportata dalla forte domanda di viaggi dai principali mercati, come Germania, USA e Italia, dove le spese per viaggi outbound hanno superato i livelli del 2019. Malgrado le sfide economiche e geopolitiche, il turismo internazionale è ben posizionato per un completo recupero nel 2024.

Nel 2023, il settore dei beni culturali in Italia ha mostrato un significativo recupero e crescita rispetto ai livelli pre-pandemia del 2019. In particolare, Roma ha raggiunto un record storico di presenze turistiche, con stime che indicano un incremento di oltre il 9% nei pernottamenti nell'area, superando i 35 milioni. Questo aumento è parte di un trend più ampio che ha visto una crescita significativa del turismo in Italia nel 2023, con un aumento del 43% di visitatori stranieri nei primi quattro mesi dell'anno. Le presenze nelle strutture ricettive nei primi mesi del 2023 hanno registrato un aumento del 90% a gennaio e del 73% a febbraio, con marzo e aprile che hanno segnato incrementi rispettivamente del 32% e del 20%.

All'interno di questo scenario positivo, le Terme di Caracalla hanno testimoniato un fenomeno straordinario, incarnando una rinascita culturale e turistica senza precedenti. I dati relativi agli ingressi del 2023 non solo hanno superato i numeri già impressionanti del 2019, ma hanno addirittura segnato un nuovo record storico, confermando il ruolo ineguagliabile di questo sito come attrazione globale.

Questo successo è attribuibile alla combinazione di diversi fattori: sul versante della tutela sono stati realizzati importanti investimenti in restauro che si sono naturalmente concretizzati, nell'ampliamento delle aree visitabili, come i resti della Domus di Vigna Guidi, nel giugno del 2022 e le due nuove sale delle Terme aperte al pubblico nell'occasione dell'inaugurazione della mostra Letizia Battaglia Senza Fine nel maggio del 2023. L'aumento dell'interesse verso il sito delle Terme di Caracalla è frutto, dunque, di una strategia virtuosa introdotta dalla SS ABAP, in cui la ricerca, lo studio e la valorizzazione non può che essere diretta conseguenza delle azioni di tutela.

L'aumento degli ingressi non si limita a un mero recupero, ma indica una tendenza crescente di interesse verso il patrimonio storico e culturale. Questo costituisce un nuovo posizionamento turistico delle Terme di Caracalla nella scelta dei monumenti da visitare in una città in cui l'offerta culturale è molto densa e sottolinea anche il ruolo cruciale del sito della SS ABAP nell'economia turistica della città.

Le statistiche del 2023, che vedremo in dettaglio, sono quindi un chiaro segnale che il sito continua a essere una destinazione prediletta a livello mondiale con grande potenzialità di sviluppo, che passa attraverso lo studio dei punti di forza e delle strategie necessarie per conseguire i risultati attesi: su tale base metodologica la SS ABAP ha incentrato la costruzione di un masterplan per il sito delle Terme di Caracalla, che mette a fuoco obiettivi e intenti dell'Istituto sul sito a maggiore affluenza e visibilità.

In sintesi, l'anno 2023 segna un capitolo esaltante per le Terme di Caracalla. Con il superamento dei dati del 2019, si celebra non solo un trionfo numerico, ma anche la conferma del legame indissolubile che lega questo sito alla sua città e il rilancio di questo luogo della cultura nel contesto dell'offerta culturale.

I dati su ingressi e incassi relativi al 2023 in sintesi e le relative tabelle

Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Gennaio	Intera	8	6326			50608
Gennaio	Rid. 50%	4				0
Gennaio	Gratuita	0		8056		0
Gennaio	Altra Intera	1				0
Gennaio	Altra Intera	2	992			1984
Gennaio	Altra Intera	7				0
Gennaio	Altra Rid. 50%	0,5				0
Gennaio	Altra Rid. 50%	1				0
Gennaio	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>7318</b>	<b>8056</b>	<b>15374</b>	<b>52592</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Febbraio	Intera	8	9629			77032
Febbraio	Rid. 50%	4				0
Febbraio	Gratuita	0		10686		0
Febbraio	Altra Intera	1				0
Febbraio	Altra Intera	2	1627			3254
Febbraio	Altra Intera	7				0
Febbraio	Altra Rid. 50%	0,5				0
Febbraio	Altra Rid. 50%	1				0
Febbraio	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>11256</b>	<b>10686</b>	<b>21942</b>	<b>80286</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Marzo	Intera	8	12452			99616
Marzo	Rid. 50%	4				0
Marzo	Gratuita	0		18372		0
Marzo	Altra Intera	1				0
Marzo	Altra Intera	2	1660			3320
Marzo	Altra Intera	7				0
Marzo	Altra Rid. 50%	0,5				0
Marzo	Altra Rid. 50%	1				0
Marzo	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>14112</b>	<b>18372</b>	<b>32484</b>	<b>102936</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Aprile	Intera	8	18267			146136
Aprile	Rid. 50%	4				0
Aprile	Gratuita	0		22959		0
Aprile	Altra Intera	1				0
Aprile	Altra Intera	2	2075			4150
Aprile	Altra Intera	7				0
Aprile	Altra Rid. 50%	0,5				0
Aprile	Altra Rid. 50%	1				0
Aprile	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>20342</b>	<b>22959</b>	<b>43301</b>	<b>150286</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Maggio	Intera	8	14362			114896
Maggio	Rid. 50%	4				0
Maggio	Gratuita	0		9603		0
Maggio	Altra Intera	1	119			119
Maggio	Altra Intera	2	1387			2774
Maggio	Altra Intera	7				0
Maggio	Altra Rid. 50%	0,5				0
Maggio	Altra Rid. 50%	1				0
Maggio	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>15868</b>	<b>9603</b>	<b>25471</b>	<b>117789</b>

Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Giugno	Intera	8	12926			103408
Giugno	Rid. 50%	4				0
Giugno	Gratuita	0		11805		0
Giugno	Altra Intera	1				0
Giugno	Altra Intera	2	1283			2566
Giugno	Altra Intera	7				0
Giugno	Altra Rid. 50%	0,5				0
Giugno	Altra Rid. 50%	1				0
Giugno	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			14209	11805	26014	105974
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Luglio	Intera	8	9162			73296
Luglio	Rid. 50%	4				0
Luglio	Gratuita	0		5568		0
Luglio	Altra Intera	1				0
Luglio	Altra Intera	2	1633			3266
Luglio	Altra Intera	7				0
Luglio	Altra Rid. 50%	0,5				0
Luglio	Altra Rid. 50%	1				0
Luglio	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			10795	5568	16363	76562
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Agosto	Intera	8	9669			77352
Agosto	Rid. 50%	4				0
Agosto	Gratuita	0		6008		0
Agosto	Altra Intera	1				0
Agosto	Altra Intera	2	2098			4196
Agosto	Altra Intera	6	28			168
Agosto	Altra Intera	7				0
Agosto	Altra Rid. 50%	0,5				0
Agosto	Altra Rid. 50%	1				0
Agosto	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			11795	6008	17803	81716
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Settembre	Intera	8	13703			109624
Settembre	Rid. 50%	4				0
Settembre	Gratuita	0		8580		0
Settembre	Altra Intera	1				0
Settembre	Altra Intera	2	1672			3344
Settembre	Altra Intera	6	153			918
Settembre	Altra Intera	7				0
Settembre	Altra Rid. 50%	0,5				0
Settembre	Altra Rid. 50%	1	317			317
Settembre	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			15845	8580	24425	114203



I dati relativi al quarto trimestre 2023

Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Ottobre	Intera	8	17021			136168
Ottobre	Rid. 50%	4				0
Ottobre	Gratuita	0		10565		0
Ottobre	Altra Intera	1				0
Ottobre	Altra Intera	2	1265			2530
Ottobre	Altra Intera	6	261			1566
Ottobre	Altra Rid. 50%	0,5				0
Ottobre	Altra Rid. 50%	1				0
Ottobre	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>18547</b>	<b>10565</b>	<b>29112</b>	<b>140264</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Novembre	Intera	8	7322			58576
Novembre	Rid. 50%	4				0
Novembre	Gratuita	0		10423		0
Novembre	Altra Intera	1				0
Novembre	Altra Intera	2	635			1270
Novembre	Altra Intera	6	23			138
Novembre	Altra Intera	7				0
Novembre	Altra Rid. 50%	0,5				0
Novembre	Altra Rid. 50%	1				0
Novembre	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>7980</b>	<b>10423</b>	<b>18403</b>	<b>59984</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Dicembre	Intera	8	5958			47664
Dicembre	Rid. 50%	4				0
Dicembre	Gratuita	0		6439		0
Dicembre	Altra Intera	1				0
Dicembre	Altra Intera	2	777			1554
Dicembre	Altra Intera	6	3			18
Dicembre	Altra Intera	7				0
Dicembre	Altra Rid. 50%	0,5				0
Dicembre	Altra Rid. 50%	1				0
Dicembre	Altra Rid. 50%	3,5				0
<b>Totale Mese</b>			<b>6738</b>	<b>6439</b>	<b>13177</b>	<b>49236</b>

Totale ingressi e incassi relativi al 2023

Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Intera	8	136797			1094376
Rid. 50%	4				0
Gratuita	0		129064		0
Altra Intera	1				0
Altra Intera	2	17104			34208
Altra Intera	6	468			2808
Altra Intera	7				0
Altra Rid. 50%	0,5				0
Altra Rid. 50%	1	317			317
Altra Rid. 50%	3,5				0
		154686	129064	283750	1131709

Ingressi e incassi relativi al 2022 mese per mese

Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Gennaio	Intera	8	3137			25096
Gennaio	Rid. 50%	4				0
Gennaio	Gratuita	0		1021		0
Gennaio	Altra Intera	1				0
Gennaio	Altra Intera	2	897			1794
Gennaio	Altra Intera	7				0
Gennaio	Altra Rid. 50%	1				0
Gennaio	Altra Rid. 50%	1				0
Gennaio	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>4034</b>	<b>1021</b>	<b>5055</b>	<b>26890</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Febbraio	Intera	8	4313			34504
Febbraio	Rid. 50%	4		2246		0
Febbraio	Gratuita	0				0
Febbraio	Altra Intera	1				0
Febbraio	Altra Intera	2	1438			2876
Febbraio	Altra Intera	7				0
Febbraio	Altra Rid. 50%	1				0
Febbraio	Altra Rid. 50%	1				0
Febbraio	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>5751</b>	<b>2246</b>	<b>7997</b>	<b>37380</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Marzo	Intera	8	7402			59216
Marzo	Rid. 50%	4				0
Marzo	Gratuita	0		6420		0
Marzo	Altra Intera	1				0
Marzo	Altra Intera	2	1673			3346
Marzo	Altra Intera	7				0
Marzo	Altra Rid. 50%	1				0
Marzo	Altra Rid. 50%	1				0
Marzo	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>9075</b>	<b>6420</b>	<b>15495</b>	<b>62562</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Aprile	Intera	8	15285			122280
Aprile	Rid. 50%	4				0
Aprile	Gratuita	0		10624		0
Aprile	Altra Intera	1				0
Aprile	Altra Intera	2	2881			5762
Aprile	Altra Intera	7				0
Aprile	Altra Rid. 50%	1				0
Aprile	Altra Rid. 50%	1				0
Aprile	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>18166</b>	<b>10624</b>	<b>28790</b>	<b>128042</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Maggio	Intera	8	12703			101624
Maggio	Rid. 50%	4				0
Maggio	Gratuita	0		7345		0
Maggio	Altra Intera	1	699			699
Maggio	Altra Intera	2	1948			3896
Maggio	Altra Intera	7				0
Maggio	Altra Rid. 50%	1				0
Maggio	Altra Rid. 50%	1				0
Maggio	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>15350</b>	<b>7345</b>	<b>22695</b>	<b>106219</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Giugno	Intera	8	10156			81248
Giugno	Rid. 50%	4				0
Giugno	Gratuita	0		5268		0
Giugno	Altra Intera	1	1			1
Giugno	Altra Intera	2	2135			4270
Giugno	Altra Intera	7				0
Giugno	Altra Rid. 50%	1				0
Giugno	Altra Rid. 50%	1				0
Giugno	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>12292</b>	<b>5268</b>	<b>17560</b>	<b>85519</b>

Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Luglio	Intera	8	9219			73752
Luglio	Rid. 50%	4				0
Luglio	Gratuita	0		4296		0
Luglio	Altra Intera	1				0
Luglio	Altra Intera	2	2658			5316
Luglio	Altra Intera	7				0
Luglio	Altra Rid. 50%	1				0
Luglio	Altra Rid. 50%	1				0
Luglio	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>11877</b>	<b>4296</b>	<b>16173</b>	<b>79068</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Agosto	Intera	8	10447			83576
Agosto	Rid. 50%	4				0
Agosto	Gratuita	0		5103		0
Agosto	Altra Intera	1				0
Agosto	Altra Intera	2	3227			6454
Agosto	Altra Intera	6				0
Agosto	Altra Intera	7				0
Agosto	Altra Rid. 50%	1				0
Agosto	Altra Rid. 50%	1				0
Agosto	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>13674</b>	<b>5103</b>	<b>18777</b>	<b>90030</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Settembre	Intera	8	11709			93672
Settembre	Rid. 50%	4				0
Settembre	Gratuita	0		6519		0
Settembre	Altra Intera	1	348			348
Settembre	Altra Intera	2	2439			4878
Settembre	Altra Intera	6				0
Settembre	Altra Intera	7				0
Settembre	Altra Rid. 50%	1				0
Settembre	Altra Rid. 50%	1				0
Settembre	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>14496</b>	<b>6519</b>	<b>21015</b>	<b>98898</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Ottobre	Intera	8	14221			113768
Ottobre	Rid. 50%	4				0
Ottobre	Gratuita	0		8572		0
Ottobre	Altra Intera	1				0
Ottobre	Altra Intera	2	1629			3258
Ottobre	Altra Intera	7				0
Ottobre	Altra Rid. 50%	1				0
Ottobre	Altra Rid. 50%	1				0
Ottobre	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>15850</b>	<b>8572</b>	<b>24422</b>	<b>117026</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Novembre	Intera	8	7338			58704
Novembre	Rid. 50%	4				0
Novembre	Gratuita	0		4695		0
Novembre	Altra Intera	1				0
Novembre	Altra Intera	2	1017			2034
Novembre	Altra Intera	6	0			0
Novembre	Altra Intera	7				0
Novembre	Altra Rid. 50%	1				0
Novembre	Altra Rid. 50%	1				0
Novembre	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>8355</b>	<b>4695</b>	<b>13050</b>	<b>60738</b>
Mese	Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Dicembre	Intera	8	5903			47224
Dicembre	Rid. 50%	4				0
Dicembre	Gratuita	0		3831		0
Dicembre	Altra Intera	1				0
Dicembre	Altra Intera	2	970			1940
Dicembre	Altra Intera	6	0			0
Dicembre	Altra Intera	7				0
Dicembre	Altra Rid. 50%	1				0
Dicembre	Altra Rid. 50%	1	0			0
Dicembre	Altra Rid. 50%	4				0
<b>Totale Mese</b>			<b>6873</b>	<b>3831</b>	<b>10704</b>	<b>49164</b>

Totale ingressi e incassi del 2022

Tipo Tariffa	Prezzo	Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
Intera	8	111833			894664
Rid. 50%	4	0	2246		0
Gratuita	0	0	63694		0
Altra Intera	1	1048	0		1048
Altra Intera	2	22912	0		45824
Altra Intera	6	0	0		0
Altra Intera	7	0	0		0
Altra Rid. 50%	1	0	0		0
Altra Rid. 50%	1	0	0		0
Altra Rid. 50%	4				0
		135793	65940	201733	941536

### Totale ingressi e incassi del 2021

Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
58.684	14.437	73.121	408.370

### Totale ingressi e incassi del 2019

Paganti	Non Paganti	Totale Visitatori	Introiti Lordi
158.346	101.056	259.402	1.131.421

### I dati disponibili sui servizi aggiuntivi

Anno 2021	Audio Guide	Bookshop/Gadget	Caffetteria	Prenotazione/Prevendita	Ristorante/SelfService	Visite Guidate	Totale
Scontrini	38.662,00	7.247,00		5.467,00		2.760,00	20.730
Incassi Lordi	183.794,00	107.071,32		2.916,70		10.694,50	148.906,52

Anno 2018	Audio Guide	Bookshop/Gadget	Caffetteria	Prenotazione/Prevendita	Ristorante/SelfService	Visite Guidate	Totale
Scontrini	34.203,00	6.561,00		20.194,00		2.065,00	70.197,00
Incassi Lordi	212.790,00	63.291,11		3.892,10		6.160,00	306.892,01

In sintesi, nel 2023, le Terme di Caracalla hanno non solo recuperato i livelli di affluenza pre-pandemia ma hanno anche registrato un significativo aumento dei visitatori. Per quanto attiene ai servizi aggiuntivi, in particolare alle mostre temporanee, questo successo è attribuibile a una serie di iniziative culturali, come mostre e spettacoli, che hanno arricchito l'esperienza dei visitatori. Tra queste, la mostra fotografica "Letizia Battaglia Senza Fine", inaugurata a maggio, ha contribuito a rendere le Terme un luogo simbolo di innovazione nel contesto archeologico.

Tuttavia, nonostante questi risultati positivi, sembra che il settore dei servizi aggiuntivi alle Terme di Caracalla non sia riuscito ancora a cogliere appieno le opportunità offerte dall'innovazione e dalla trasformazione digitale. Questo riflette una tendenza più ampia nel settore dei beni culturali, dove l'adozione di tecnologie e strategie innovative resta una sfida.

Concludendo, c'è ancora spazio per una maggiore innovazione e sfruttamento delle tecnologie digitali nel settore dei beni culturali per migliorare l'esperienza dei visitatori e aumentare ulteriormente la loro attrattiva.

### Il teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla

Le Terme di Caracalla nei mesi estivi tra maggio ed agosto ospitano al loro interno la stagione estiva del teatro dell'Opera, un evento di risonanza mondiale per la qualità della programmazione culturale. Un appuntamento consolidato dell'estate romana che ha una lunga tradizione: il 1 agosto del 1937 vennero qui rappresentate per la prima volta due opere "Lucia di Lammermoor" e la "Tosca" che riscossero un successo straordinario. La stagione dell'opera continua ad essere un evento atteso non solo dai romani ma anche dai turisti internazionali per il fascino che le rovine donano alle scenografie ambientate in un contesto unico al mondo. Il palcoscenico trova posto al centro del giardino, con alle spalle le possenti vestigia del calidarium, davanti ad esso si collocano le tribune che accolgono la platea. Il teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla è una iniziativa che rappresenta la valorizzazione di una scenografia unica al mondo, che unisce la suggestione del luogo all'alto taglio artistico dell'evento.

### Linee guida per il futuro prossimo, principi e campi di applicazione della tecnologia

Il futuro delle Terme di Caracalla, così come di altri siti culturali e storici, potrebbe essere fortemente caratterizzato dall'innovazione e dall'adozione di nuove tecnologie. Ecco alcune possibili direzioni per il futuro. L'utilizzo della **realtà aumentata e virtuale** già trasforma l'esperienza dei visitatori, permettendo loro di vedere e interagire con le Terme di Caracalla come erano nell'antichità. Queste tecnologie potrebbero essere impiegate anche negli altri siti, come vedremo, alcune progettualità già lo prevedono.

Altre possibilità che potrebbero modificare l'esperienza del fruitore e la progettazione dei servizi aggiuntivi sono:

- **App Interattive:** Le applicazioni per smartphone potrebbero fornire tour personalizzati, giochi educativi e approfondimenti storici, adattandosi agli interessi specifici di ciascun visitatore. Potrebbero includere mappe interattive, audio guide multilingue, e realtà aumentata per arricchire la visita.
- **Esperienze Immersive Multisensoriali:** Tecnologie come il suono 3D, effetti di luce e proiezioni potrebbero essere utilizzate per creare esperienze immersive che coinvolgano tutti i sensi. Questo potrebbe includere la ricostruzione di ambienti storici o la creazione di spettacoli che combinano storia, arte e tecnologia.
- **Utilizzo dei Big Data e dell'Intelligenza Artificiale:** L'analisi dei dati raccolti dai visitatori potrebbe essere utilizzata per migliorare l'esperienza complessiva, adattando le esposizioni e gli eventi alle preferenze del pubblico. L'intelligenza artificiale potrebbe inoltre essere impiegata per offrire assistenti virtuali che guidano i visitatori attraverso il sito, fornendo informazioni contestualizzate.
- **Sostenibilità e Conservazione Digitale:** Le innovazioni tecnologiche potrebbero essere orientate alla sostenibilità del sito, con l'uso di materiali e tecnologie eco-compatibili per la manutenzione e la conservazione. Inoltre, la digitalizzazione degli elementi storici e artistici potrebbe contribuire alla loro conservazione per le generazioni future.

- **Collaborazioni con Artisti Digitali e Creatori di Contenuti:** Il coinvolgimento di artisti digitali e creatori di contenuti potrebbe portare a installazioni artistiche innovative e progetti multimediali che uniscono arte antica e moderna, attirando un pubblico più ampio e diversificato.

In definitiva, il futuro delle Terme di Caracalla e di siti simili sembra promettente, con una gamma di possibilità offerte dalle nuove tecnologie per arricchire e rinnovare l'esperienza culturale e storica.

Nell'ottica di aprirsi a nuove forme di valorizzazione, si delineano quindi

- **Workshop e Seminari Tematici/Summer school:** La realizzazione di workshop e seminari su temi specialistici potrebbe attrarre professionisti e studenti di questi settori, fornendo loro un'esperienza formativa unica nel suo genere. Le terme di Caracalla potrebbero diventare un polo di incontro per la riflessione sul tema dell'archeologia dell'architettura a livello internazionale, anche in considerazione dell'attuale fitta rete di rapporti con università straniere ed enti di ricerca.
- **Mostre ed Esibizioni Temporanee dedicate all'archeologia e all'arte contemporanea:** Il recente successo delle mostre di taglio contemporaneo svoltesi alle terme nel biennio appena trascorso ha rafforzato l'idea che la programmazione dedicata a mostre temporanee e installazioni artistiche contemporanee potrebbe attirare un pubblico diversificato, inclusi professionisti dell'arte e appassionati di cultura, offrendo nuove opportunità di collaborazione tra il mondo storico e quello moderno. Non bisogna però dimenticare l'importanza e la funzione del monumento come uno dei più grandi complessi termali dell'antichità verso il quale vanno proiettate energie di studio e ricerca che dovranno essere restituite, annualmente, al pubblico in termini di conoscenza attraverso mostre dedicate all'antico.
- **Eventi Culturali e Artistici:** Allo stato attuale le Terme di Caracalla sono il palcoscenico unico della stagione del Teatro dell'Opera di Roma, che nel 2023 si è svolto anche in un nuovo spazio, l'area del cosiddetto tempio di Giove, un portico in prossimità del recinto delle terme che in antichità ospitava variegata attività culturali. Come il teatro dell'Opera è stato in grado di amplificare il potere attrattivo delle Terme, così altri eventi dello stesso tipo dall'alto profilo culturale, potrebbero trovare posto nel sito delle Terme.
- **Utilizzo delle Nuove Tecnologie:** La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, già in uso presso le Terme di Caracalla, potrebbero essere potenziate per migliorare l'organizzazione e la gestione degli eventi. Tra l'altro, è in corso di finalizzazione l'adesione al sistema di e-ticketing tramite il Sistema Museale Nazionale.
- **Incontri e Convegni su Temi di Sostenibilità:** Data l'importanza crescente della sostenibilità, le Terme di Caracalla potrebbero diventare un luogo ideale per incontri e convegni dedicati all'ambiente, all'energia rinnovabile, e ad altre tematiche legate alla sostenibilità.
- **Fidelizzazione:** Creazione di un sistema di membership a più cerchi, che permetta lo sviluppo di offerte diversificate per categorie di soci e preveda così un



rafforzamento delle dinamiche di creazione di comunità attorno al sito e a sostegno di esso.

- **Ricerca di nuovi donatori/mecenati:** Strettamente legato al punto precedente, la ricerca di nuovi soggetti interessati a sostenere il sito passerà attraverso un approccio di stakeholder engagement, con una campagna finalizzata a illustrare ai privati i vantaggi in termini reputazionali del sostegno economico al sito.

Ad accrescere il potenziale del sito delle Terme è la recente candidatura del tracciato della via Appia nella lista dei siti Unesco patrimonio dell'Umanità: il complesso monumentale, una volta ricostituita la sua connessione con la città antica e contemporanea con i lavori di riassetto generale e il nuovo ingresso, vedrebbe rafforzarsi e consolidarsi il legame ininterrotto con la più antica Via consolare.

In sintesi, le Terme di Caracalla hanno il potenziale per trasformarsi in un luogo culturale vivace, dove il passato incontra il presente e il futuro, creando un ambiente unico per una vasta gamma di eventi e attività, in grado di fornire una spinta propulsiva a coinvolgimento degli altri siti della Soprintendenza.

## 4. Caput Mundi. Il futuro prossimo delle Terme di Caracalla

### Lo stato dell'arte

Le Terme di Caracalla richiedono un rinnovamento complessivo per migliorare la fruizione e la sicurezza del sito. Allo stato attuale la struttura presenta limitazioni nell'accessibilità, soprattutto per i visitatori con disabilità, e richiede, inoltre una nuova progettazione paesaggistica. Gli spazi di accoglienza, inclusi i servizi come la biglietteria e le aree di ristoro, sono inadeguati. È necessaria la riqualificazione del fronte settentrionale del complesso e la messa in sicurezza di molte strutture, comprese le murature alte fino a 37 metri. Alcune aree, come le grandi latrine recentemente scoperte, e i sotterranei, richiedono interventi specifici. Si prevedono lavori per rendere accessibili ambienti attualmente chiusi e per esplorare ulteriormente il sito, comprese le aree non ancora indagate. Inoltre, è fondamentale il restauro dell'acquedotto e delle cisterne per preservare l'integrità del monumento.

### L'obiettivo dell'intervento

Il progetto "Caput Mundi - Next Generation EU per i grandi eventi turistici" è una componente del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'UE, mirato a rivitalizzare il settore turistico e culturale in Italia. Il progetto si concentra sulla valorizzazione del patrimonio culturale romano, include rigenerazione e restauro di importanti siti storico-architettonici, e propone percorsi giubilari incentrati sulla valorizzazione e sicurezza dei luoghi storici. Include inoltre iniziative come #LaCittàCondivisa e #Mitingodiverde, focalizzate rispettivamente sulla riqualificazione di aree periferiche e su interventi in parchi e giardini storici. Il progetto prevede anche la digitalizzazione dei servizi culturali (#Roma 4.0) e il potenziamento dell'offerta culturale nelle periferie (#Amanotesa). La Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma è incaricata dell'attuazione di queste misure secondo gli accordi per un totale di 143 tra siti archeologici, musei e luoghi della cultura.

L'intervento previsto nelle Terme di Caracalla, finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), specificamente dalla terza componente "Turismo e Cultura" e dalla quarta area "Turismo 4.0", nell'ambito dell'Investimento *Caput Mundi-Next Generation EU*, consta di un budget totale di € 8.000.000,00. Questa somma comprende € 5.080.000,00 per i lavori, esclusa l'IVA, e include € 300.000,00 per gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'intervento è focalizzato allo studio, al restauro e alla valorizzazione di questo complesso archeologico, con interventi mirati orientati alla tutela e alla progettazione. Riguardo al Mitreo, ci sono le operazioni di restauro e consolidamento delle murature, la manutenzione ordinaria, un eventuale consolidamento dei mosaici e lo scavo di una porzione dei sotterranei. L'obiettivo è aumentare l'accessibilità e ampliare il percorso di visita, garantendo una apertura regolare del sito al pubblico, concordemente alla sicurezza del monumento e rispettando criteri di sostenibilità ambientale.

Un ulteriore strumento guida nella definizione di priorità e strategie è il **Masterplan delle Terme di Caracalla**, ideato dalla SS ABAP come documento di programmazione decennale, che punta al raggiungimento di una serie di obiettivi e ruota attorno a due linee

di indirizzo, da intendersi in ordine di priorità: la prima di carattere conservativo, finalizzata alla messa in sicurezza e consolidamento dell'immensa struttura, la seconda di tipo programmatico e progettuale

Il documento, elaborato e presentato ad ottobre del 2023, prevede di:

- Riportare l'elemento dell'acqua nell'esperienza di visita a Caracalla;
- Ristabilire una connessione tra il sito delle Terme e la città;
- Progettare un nuovo accesso, la realizzazione di un nuovo complesso di accoglienza/biglietteria/bookshop;
- Ripensare all'accessibilità e ad una migliore fruizione dei sotterranei e del percorso che comprende il Mitreo;
- Progettare un nuovo Parco delle Terme di Caracalla, in ottica ecosostenibile.

Ad oggi, per conseguire la realizzazione degli obiettivi sopra descritti, si configura dunque la necessità per la SS ABAP di interagire con partner qualificati ed in grado di costituire un interlocutore valido e con un alto grado di competenza in ambito progettuale e gestionale.

### Cronoprogramma di attuazione

FASI		DATA INIZIO	DATA FINE
A	Predisposizione DIP	30/10/2022	30/06/2023
B	Sviluppo progettazione def/esecutivo	Sviluppo interno	28/12/2023
		Affidamento esterno	
C	Esecuzione di rilievi e indagini, progettazione	15/09/2023	15/10/2023
D	Acquisizione pareri CdS		
E	Verifica e Validazione Progettazione	28/12/2023	28/01/2024
F	Affidamento lavori	01/02/2024	30/03/2026
G	Esecuzione lavori	01/02/2024	30/03/2026
H	Esecuzione DL		
I	Affidamento ed esecuzione Collaudo	30/03/2026	30/04/2026

Il progetto "Caput Mundi - Next Generation EU per i grandi eventi turistici" parte del PNRR, mira a rinnovare le Terme di Caracalla. Con un budget di 8 milioni di euro, gli obiettivi sono: migliorare l'accessibilità, la sicurezza, e ampliare il percorso di visita, incorporando tecnologie moderne. La riqualificazione comprende interventi conservativi programmati per realizzare un piano strategico a più fasi. Si punta a un riassetto globale, considerando la connessione urbanistica con la città, la creazione di nuovi servizi e la messa in sicurezza delle strutture, assicurando al contempo la valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

Il progetto "Caput Mundi - Next Generation EU" prevede diversi nuovi servizi e miglioramenti per le Terme di Caracalla. Alcuni esempi includono:

- **Miglioramento dell'Accessibilità:** Implementazione di percorsi accessibili ai visitatori con disabilità, migliorando l'esperienza complessiva per tutti i visitatori.
- **Nuovi Servizi al Pubblico:** Creazione di aree moderne per l'accoglienza dei visitatori, come spazi adeguati per la biglietteria, un bookshop, un centro orientamento per la visita, una sala conferenze, servizi igienici e una caffetteria.
- **Connessione con la Città:** Riqualificazione del fronte settentrionale delle Terme per integrarle avrà come risultato una loro migliore integrazione nel tessuto urbano, aspetto oggi penalizzato da un accesso non adeguato, e connettendo nuovamente le Terme con la Via Appia, in cui tracciato è stato recentemente candidato all'Unesco come bene dell'Umanità.
- **Riqualificazione Paesaggistica:** Nuova progettazione del parco delle Terme di Caracalla, contestualizzato nel sistema dei parchi della città e improntato alla ecosostenibilità attraverso la creazione di un orto botanico e di un giardino sempreverde. La cura nella piantumazione delle specie scelte consentirà il richiamo di insetti impollinatori, favorendo l'instaurarsi di un piccolo ecosistema verde.
- **Integrazione Tecnologica:** Utilizzo ulteriore della realtà aumentata e digitalizzazione dei servizi culturali per arricchire l'esperienza dei visitatori e fornire informazioni dettagliate sul sito storico.
- **Riorganizzazione del Percorso di Visita:** Aggiornamento dei percorsi esistenti e apertura di nuove aree del sito, compresi sotterranei e altri ambienti finora non accessibili.

Questi miglioramenti non solo aumenteranno l'attrattiva delle Terme di Caracalla, ma anche la loro accessibilità e connessione con la città di Roma, offrendo un'esperienza arricchita ai visitatori.

I gestori dei servizi aggiuntivi presso le Terme di Caracalla potranno trarre diversi vantaggi dalla riqualificazione del sito, tra cui:

- **Incremento del Traffico di Visitatori:** Con l'ampliamento del percorso di visita e l'introduzione di nuove attrazioni, è probabile un aumento dei visitatori, portando a maggiori entrate.
- **Maggiori Opportunità di Vendita:** Con l'aggiunta di nuovi spazi come caffetterie, bookshop e gadget di alto livello, (prodotti legati al sito come ad esempio il miele,

una volta avviato il progetto dei giardini, o artigianato artistico ispirato all'antichità), i gestori possono offrire più prodotti e servizi ai visitatori.

- **Partecipazione a Eventi Culturali e Educativi:** La riqualificazione può includere spazi per eventi, conferenze o esposizioni, offrendo ai gestori la possibilità di organizzare e ospitare eventi speciali.
- **Collaborazioni con Enti Locali e Turistici:** I gestori possono beneficiare di collaborazioni con enti turistici e culturali per promuovere eventi e pacchetti turistici integrati.
- **Promozione della Sostenibilità e Innovazione:** L'adozione di pratiche sostenibili e innovative può attrarre un pubblico più ampio e consapevole, promuovendo un'immagine positiva del sito e dei suoi servizi.

## 5. I Luoghi della Cultura della Soprintendenza

Considerati i dati del 2023, stante i progetti in attuazione legati al PNRR,( <https://www.italiadamani.gov.it/it/Interventi/investimenti/caput-mundi-next-generation-EU-per-grandi-eventi-turistici.html>) che interessano la maggior parte dei siti da valorizzare, la SS ABAP è fortemente interessata a investire con gli attori privati, nella qualificazione di tutti i servizi (offerta culturale, accoglienza, educazione, ricerca scientifica) per uno sviluppo che punti in due direzioni: una ottimale valorizzazione del sito delle Terme di Caracalla e la creazione di circuiti “integrati” ovvero percorsi culturali che, mediante sistemi di bigliettazione unica, comprendano, ad esempio l’accesso e la visita dei siti del centro città (Monumenti del Foro Boario, Piramide) in associazione alle Terme.

Il sito delle Terme di Caracalla avrebbe la funzione di attrarre il visitatore dentro percorsi di visita che non si limitano al singolo monumento, ma offrono la possibilità di conoscere ed avere accesso agli altri siti della Soprintendenza Speciale.

La costruzione di tali circuiti attraverso la messa in atto di strategie di bigliettazione integrata, la formulazione di itinerari unici, riconoscibili, ben distinguibili anche da quelli offerti da altri enti (circuiti della Via Ostiense, Circuito della Via Flaminia) e, a monte, la costruzione di una brand identity della Soprintendenza Speciale e dei suoi siti/contesti principali è uno degli obiettivi che l’Istituto intende raggiungere attraverso la proficua cooperazione con interlocutori privati.

## 5.1 Il preludio alle Terme di Caracalla, l'Area del Foro Boario

### Tempio rotondo del Foro Boario



Il Tempio Rotondo nel Foro Boario, conosciuto anche come il tempio di Ercole Vincitore, si distingue per la sua antichità e struttura in marmo. Inizialmente scambiato per il tempio di Vesta, la sua vera dedica a Ercole è stata rivelata da un'iscrizione ritrovata. Fondato da un commerciante di olio, Marcus Octavius Herennus, nell'ultimo quarto del II secolo a.C., il tempio celebra Ercole, divinità protettrice dei mercanti di olio. Con una pianta circolare e circondato da colonne, si crede sia stato progettato da un architetto greco, forse Hermodoros di Salamina. Divenuto una chiesa nel Medioevo, ha cambiato dediche nel corso dei secoli.

Per quanto riguarda le attività di valorizzazione, già previste nei progetti PNRR di cui daremo il dettaglio nelle prossime pagine, si potranno progettare e fruire visite guidate arricchite da realtà virtuale per ricostruire digitalmente la storia e l'architettura del tempio. Inoltre, si potrebbero organizzare eventi culturali e workshop sull'influenza greca nella cultura romana, oltre a installazioni interattive che narrano la storia del tempio e di Ercole nell'antica Roma. Infine, potrebbero essere realizzati percorsi tematici collegati ad altre strutture romane dedicate a Ercole, creando un itinerario culturale integrato.

## Tempio di Portunus e Arco di Giano



Il Tempio di Portunus è un esemplare emblematico dell'architettura romana antica, dedicato alla divinità fluviale Portunus. Situato nei pressi dell'antico porto fluviale di Roma, il tempio è caratterizzato da un'imponente struttura ionica, con colonne in travertino e tufo. Risalente a un periodo tra l'80 e il 70 a.C., ha sostituito un tempio più antico. Nel Medioevo, fu trasformato in chiesa dedicata alla Vergine Maria, attraversando varie denominazioni. Restaurato nel XX secolo, il Tempio di Portunus rivela affreschi altomedievali e offre un'esperienza unica di immersione nello spazio sacro di un tempio antico, nonché storie legate al culto cristiano.

Per la valorizzazione, si potrebbero sviluppare visite guidate che combinano la storia antica e cristiana del tempio, arricchite da tecnologie di realtà aumentata per una narrazione interattiva. Potrebbero essere organizzati eventi culturali e mostre temporanee che esplorano il significato storico e religioso del sito, oltre a workshop educativi sulle tecniche di conservazione e restauro. Un'altra opportunità concreta, perché già prevista nel progetto finanziato dai fondi del PNRR, di cui daremo dettaglio nelle prossime pagine, è la creazione di spazi espositivi multimediali che illustrano la transizione del tempio da luogo di culto pagano a cristiano.



## Arco di Giano



Il maestoso monumento si erge ai confini del Foro Boario, nei pressi della chiesa di San Giorgio in Velabro, non lontano dal Tempio di Ercole e dal Tempio di Portunus. Distinto come uno dei pochi esempi di tetrastilo sopravvissuti fino ai nostri giorni, il suo unico parallelo in Italia è l'Arco di Malborghetto, sebbene quest'ultimo abbia subito significative trasformazioni nel corso dei secoli.

Costruito prevalentemente con marmi e materiali recuperati da altri monumenti preesistenti, il monumento risale alla metà del IV secolo. Presenta similitudini con l'Arco di Costantino, e si ritiene che possa corrispondere all'*Arcus Divi Constantini* menzionato nei Cataloghi regionali vicino al Velabro. Contrariamente a ciò che potrebbe suggerire il nome moderno, l'edificio non è dedicato al dio Giano, ma il termine 'ianus' si riferisce piuttosto a un passaggio coperto o a una porta. Simile agli 'iani' citati nelle fonti storiche del Foro Romano, non era un arco trionfale ma piuttosto una struttura utilizzata dai banchieri operanti nel Foro Boario. Con una struttura quadrata di 12 metri di altezza e 16 metri di lato, l'edificio si caratterizza per i suoi quattro robusti pilastri che sostengono una volta a crociera. Costruiti in cementizio e rivestiti di marmo di reimpiego, i pilastri sono ornati da numerose nicchie che probabilmente ospitavano statue quasi naturali. In origine, doveva avere un piano attico e un tetto, forse piramidale, la cui struttura in laterizio, inizialmente rivestita di marmo, fu demolita nel 1827 in quanto erroneamente considerata parte delle fortificazioni medievali dei Frangipane.

Le nicchie, in origine adornate da edicole e piccole colonne, ospitavano statue, coperte da semicupole a conchiglia scolpite nel marmo. Oggi rimangono solamente quattro figure femminili sulle chiavi di volta, tra cui si riconoscono la dea Roma e Minerva, mentre le identità delle altre due figure rimangono incerte.

L'Arco, oltre alla sua valenza monumentale, fungeva da riparo per i mercanti di bovini e i prestatori di denaro che affollavano il Foro. Durante il Medioevo, la famiglia dei Frangipane lo trasformò in fortezza, chiudendone i fornici. La demolizione di queste strutture nel 1830 comportò la perdita dell'attico e del coronamento originari. Nella vicina chiesa di San Giorgio in Velabro sono conservati frammenti di un'iscrizione monumentale, che potrebbe essere appartenuta all'attico dell'arco, alludendo a un tiranno sconfitto da un imperatore. Questo rinvenimento potrebbe riconfermare l'ipotesi di un arco trionfale, forse legato alla vittoria di Costanzo II su Magnenzio.

## 5.2 Arrivare alle Terme di Caracalla passando da Piramide, Testaccio e dall'Aventino

### Piramide di Caio Cestio



La Piramide di Caio Cestio, unica struttura del genere a Roma, riflette l'influenza egiziana nella Roma del I secolo a.C., segnatamente dopo la conquista dell'Egitto nel 31 a.C. Costruita tra il 18 e il 12 a.C. come tomba per Caio Cestio, un politico e sacerdote romano, la struttura fu realizzata in soli 330 giorni. Alta 36,40 metri, la piramide ha una base quadrata di 29,50 metri e una camera sepolcrale decorata con affreschi. Inclusa nelle mura aureliane nel III secolo, la Piramide è stata restaurata più volte, l'ultima nel 2015.

Per valorizzare ulteriormente questo monumento, si potrebbero creare percorsi tematici che collegano la Piramide con altri siti storici vicini, come la Domus di Largo Arrigo VII e le Terme di Caracalla, offrendo un'esperienza culturale integrata. Si potrebbero organizzare eventi speciali, come esposizioni temporanee o conferenze, e utilizzare la realtà aumentata per arricchire le visite guidate, offrendo una visione più approfondita della storia e dell'architettura del monumento.

## Museo diffuso del Rione di Testaccio



Il Rione Testaccio di Roma, un'area di circa 60 ettari sulla riva sinistra del Tevere, è ricco di storia e cultura, rendendolo ideale per un museo diffuso. Questo progetto, sviluppato dalla Soprintendenza Speciale, mira a connettere la città antica con quella moderna, mettendo in luce l'evoluzione storica del quartiere. Il museo include percorsi rionali con pannelli informativi, percorsi multimediali, un sito web, e varie aree archeologiche come l'Emporium e la Porticus Aemilia. Si propone anche un'area espositiva didattica per bambini chiamata "Sottosopra". Il Monte Testaccio, una parte significativa del progetto, è gestito da Roma Capitale. Per valorizzare ulteriormente il museo, si potrebbero creare collegamenti con siti vicini come la Piramide Cestia e il Tevere, offrendo itinerari storico-culturali che uniscono diversi punti di interesse. Potrebbero essere organizzati eventi culturali, come mostre temporanee o spettacoli, che coinvolgono la comunità locale e attirano turisti, enfatizzando la connessione del Rione Testaccio con la storia romana e il suo ruolo nell'economia e nella cultura della città.

## Scatola Archeologica



Durante recenti scavi archeologici a Roma, si è scoperto un sito storico che presenta resti di un passato urbano, inclusi un muro militare e una struttura residenziale. In un'area, sono stati trovati sei livelli di pavimentazione, ora conservati in una "scatola archeologica" innovativa, progettata dalla Soprintendenza con il supporto di BNP Paribas RE. Questo contenitore protegge e mostra i ritrovamenti come un "puzzle" architettonico. L'esposizione include tecnologie multimediali, illuminazione artistica e video mapping, e narrazione da Piero Angela, offrendo un'esperienza immersiva. Questo sito, situato vicino ad altri importanti luoghi storici come la Domus di Largo Arrigo VII, la Piramide Cestia, e le Terme di Caracalla, potrebbe essere collegato a questi tramite percorsi tematici o tour combinati, arricchendo l'esperienza culturale dei visitatori. Queste connessioni potrebbero essere esplorate attraverso realtà aumentata, visite guidate tematiche ed eventi speciali che ne raccontino la storia.

## Casa Bellezza



La Domus di Largo Arrigo VII, nota anche come Casa Bellezza, scoperta nel 1958, è un eccezionale esempio di abitazione romana di lusso del I secolo a.C. Situata sulle pendici dell'Aventino, include un criptoportico e tre stanze con pavimenti in marmo e affreschi in IV Stile, aggiunti dopo l'incendio neroniano del 64 d.C. L'oecus corinthius, uno degli ambienti principali, è decorato con colonne, capitelli ionici e raffinati affreschi. Gli affreschi successivi includono scene idilliche e motivi geometrici.

Per la Domus di Largo Arrigo VII, potrebbe essere interessante creare un'esperienza di visita super esclusiva, magari attraverso concorsi culturali o come premi per programmi di fidelizzazione. Questo renderebbe l'accesso alla domus un evento speciale e molto ambito, aumentando l'interesse e la valorizzazione del sito. Le visite potrebbero essere accompagnate da guide esperte che raccontano la storia e i dettagli artistici della casa in modo coinvolgente, offrendo ai visitatori una profonda immersione nella storia romana. Questo tipo di iniziativa potrebbe attirare un pubblico interessato alla storia e alla cultura, contribuendo alla conservazione e alla promozione del patrimonio archeologico.

## Mitreo di Santa Prisca

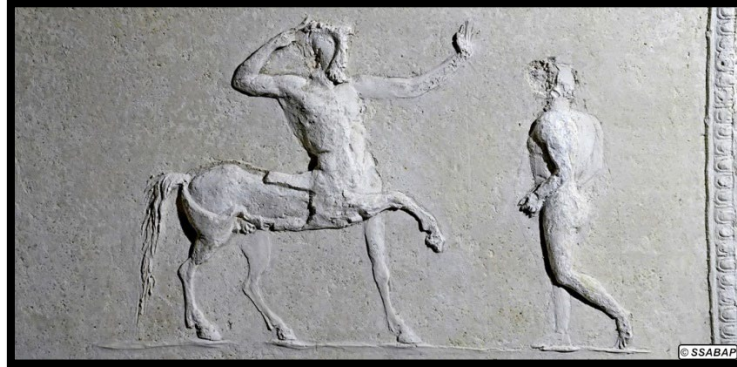


Le rovine sotto la chiesa di Santa Prisca a Roma, scoperte nel 1934, sono un importante complesso residenziale risalente al IV secolo a.C. Il sito ha subito diversi sviluppi, tra cui la costruzione di un Mitreo nel III secolo d.C., un luogo di culto per la divinità Mitra. Questa struttura sotterranea offriva un'esperienza spirituale intensa con riti iniziatici e un'immersione profonda nella religione mistica. Il mitreo include un ambiente rettangolare per i banchetti rituali, sculture mitraiche, affreschi e iscrizioni, che insieme forniscono un'immagine vivida del mitraismo antico.

Per valorizzare ulteriormente il sito, si potrebbero organizzare visite guidate tematiche che collegano Santa Prisca con altri siti storici vicini, come la Domus di Largo Arrigo VII e la Piramide Cestia. Questi percorsi potrebbero enfatizzare il contesto storico e culturale del mitraismo e della vita romana. Inoltre, piccoli eventi culturali, come conferenze o presentazioni multimediali, potrebbero essere organizzati per attirare un pubblico più ampio e aumentare la consapevolezza del sito.

### 5.3 L'area tra Porta Maggiore e Barberini

#### Basilica sotterranea di Porta Maggiore



La Basilica sotterranea di Porta Maggiore, scoperta a Roma nel 1917 vicino a Porta Maggiore, è un esempio eccezionale dell'architettura del I secolo d.C. Situata 9 metri sotto la via Prenestina, è stata preservata in un contenitore di cemento armato per proteggerla dalle vibrazioni ferroviarie e dalle infiltrazioni d'acqua. Il complesso, caratterizzato da un corridoio, un vestibolo e una sala basilicale, presenta ricche decorazioni, tra cui mosaici, stucchi e affreschi con temi mitologici e scenette di vita quotidiana. L'interpretazione della sua funzione varia tra luogo di culto e edificio funerario, con possibili collegamenti alla Gens Statilia.

Per valorizzare ulteriormente questo sito, si potrebbero organizzare visite guidate tematiche che esplorino i legami con altri monumenti della zona, come il colombario degli Statilii e il criptoportico sul Palatino. Potrebbero essere proposte esperienze immersive che utilizzano tecnologie di realtà aumentata o virtuale per ricostruire visivamente l'aspetto originale della basilica e del suo contesto storico. Inoltre, eventi culturali come conferenze e workshop sulla storia e l'arte romana potrebbero attirare ulteriori visitatori e appassionati.

## Comprensorio Archeologico di Santa Croce in Gerusalemme



L'area archeologica di Santa Croce in Gerusalemme, a Roma, vanta una storia che inizia nel IX secolo a.C. come zona funeraria, evolvendosi poi in un cruciale snodo viario con importanti infrastrutture, quali otto acquedotti. Durante l'epoca di Mecenate, l'area fu trasformata in un lussuoso quartiere residenziale, ospitando in seguito la villa imperiale di Elagabalo e l'anfiteatro Castrense. Nel III secolo, divenne parte del demanio imperiale e subì ulteriori trasformazioni sotto Costantino, che la convertì in un complesso polifunzionale. Oggi, il sito offre visite guidate per esplorare la sua ricca storia e le sue strutture, con l'ausilio dell'app Archeo360 per una visualizzazione immersiva degli elementi architettonici storici. Per valorizzare ulteriormente l'area, si potrebbero organizzare eventi culturali, mostre tematiche e percorsi integrati in un itinerario che esplori il tema delle pratiche funerarie e religiose nell'antica Roma, collegando Santa Croce con altri siti significativi per questo aspetto, come le catacombe o altri templi e basiliche antiche della città. Questo potrebbe arricchire l'esperienza dei visitatori, offrendo un contesto storico più ampio e diversificato.



Tempio di Minerva Medica (cosiddetto)



Il cosiddetto "Tempio di Minerva Medica" a Roma, nonostante il nome, non è dedicato a Minerva, ma è un esempio di architettura imperiale del IV secolo d.C., con una struttura decagonale e una grande cupola. Situato nell'Esquilino, vicino alla stazione Termini, fu probabilmente un luogo di rappresentanza e ricevimenti. Il tempio si distingue per le sue ampie aperture e la cupola imponente, la terza per dimensioni nella Roma antica. Oggi, gestito dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, è aperto per eventi straordinari. Per valorizzare ulteriormente questo sito, si potrebbero creare percorsi tematici che collegano il Tempio di Minerva Medica con altri siti archeologici nelle vicinanze, come la basilica sotterranea di Porta Maggiore o la chiesa di Santa Croce in Gerusalemme, offrendo ai visitatori una visione più ampia del contesto storico e culturale dell'Esquilino. Questi percorsi potrebbero includere visite guidate, eventi culturali e mostre temporanee, arricchendo l'esperienza turistica della zona.

## Mitreo Barberini



Il Mitreo Barberini, situato nella Palazzina Savorgnan di Brazzà della Galleria Nazionale di Arte Antica a Roma, è un significativo sito dedicato al culto di Mitra, divinità solare di origine iranica. Questo piccolo edificio, emerso nel 1936, riutilizza strutture del II secolo d.C. e si distingue per le sue affascinanti decorazioni ad affresco, tra cui raffigurazioni zodiacali e la scena centrale del taurobolio. Per la valorizzazione di questo sito, si potrebbero organizzare mostre tematiche, conferenze, e laboratori didattici sulla cultura mitraica e sull'arte romana. Collaborazioni con altri siti storici e culturali nelle vicinanze potrebbero anche essere considerate per creare percorsi integrati che esplorano il contesto storico e culturale di Roma antica.

## 5.4 L'itinerario della Via Flaminia

### Fonte di Anna Perenna



La Fonte di Anna Perenna, scoperta nel 1999 a Roma, nei Parioli, rappresenta un sito archeologico significativo che risale almeno al IV secolo a.C. e rimase in uso fino al VI secolo d.C. Durante gli scavi, sono emersi oggetti collegati a pratiche magiche e riti religiosi, tra cui laminette maledicenti in piombo e figurine antropomorfe. Questi ritrovamenti hanno arricchito la comprensione del rapporto degli antichi romani con la magia e la religione. Il sito, situato vicino a Piazza Euclide, offre un'esperienza unica per esplorare la spiritualità antica.

Può essere integrato in un itinerario che afferisce alla Via Flaminia come ideale punto di partenza collegando i siti successivi grazie alla Ferrovia.

## Tombe di Fadilla e dei Nasoni



Le Tombe di Fadilla e dei Nasoni, situate lungo l'antica Via Flaminia a Roma, offrono un'immersione nel passato grazie ai recenti restauri. La Tomba di Fadilla, risalente al II secolo d.C., si distingue per i suoi affreschi e mosaici ben conservati. La Tomba dei Nasoni, altrettanto significativa, presenta decorazioni murali raffiguranti scene mitologiche e temi legati alla vita dopo la morte. Questi siti, aperti per visite guidate, permettono di esplorare un aspetto unico della storia romana.

Le Tombe di Fadilla e dei Nasoni, situate lungo l'antica Via Flaminia, si inseriscono in un suggestivo itinerario storico-archeologico che parte da Piazza Euclide, nel quartiere Parioli di Roma, e si snoda lungo l'antica via consolare. Questo percorso connette diversi siti di rilevanza storica, tra cui l'Area Archeologica di Grottarossa, la Villa di Livia e il complesso di Malborghetto, creando un filo conduttore che lega luoghi e tempi diversi della storia romana. Un itinerario del genere, oltre a offrire una prospettiva unica sulla storia di Roma e la sua evoluzione, potrebbe includere visite guidate tematiche, percorsi didattici e attività immersive che sfruttino tecnologie come la realtà aumentata per arricchire l'esperienza dei visitatori.

## Villa di Livia



Nella tranquilla cornice della via Flaminia, vicino a Roma, si trovano i resti della storica Villa di Livia, moglie di Augusto. Nota come "ad Gallinas Albas", questa villa imperiale è famosa per le sue affascinanti leggende e per la sua arte e architettura. I lavori di scavo hanno rivelato la struttura della villa con camere da letto, un atrio, un giardino interno e un grande peristilio. La villa ospitava anche affreschi murali e pavimenti in mosaico, tra cui le famose pitture di giardino, ora conservate al Museo Nazionale Romano. Le ricerche archeologiche hanno anche mostrato diverse fasi storiche della villa, dalla sua fondazione giulio-claudia fino alle trasformazioni dell'epoca severiana. Gli oggetti rinvenuti durante gli scavi sono esposti nell'Antiquarium all'ingresso dell'area archeologica.

Per valorizzare ulteriormente questo sito, potrebbero essere organizzati tour tematici che collegano la villa ad altri importanti siti lungo la via Flaminia, creando un percorso storico-culturale unico. Eventi speciali, mostre temporanee, e l'uso di realtà aumentata potrebbero arricchire l'esperienza dei visitatori, rendendo la Villa di Livia un punto focale nell'itinerario turistico della zona

## Arco di Malborghetto



Il Casale di Malborghetto, situato oltre il XIII miglio della via Flaminia antica, è un sito storico che ingloba un arco quadrifronte del IV secolo d.C. Questo monumento, che ha subito molteplici trasformazioni nel corso dei secoli, è associato a eventi significativi, tra cui la vittoria di Costantino su Massenzio. Oggi, dopo essere stato adibito a vari usi, tra cui chiesa, fortezza e stazione di posta, ospita un Antiquarium con ritrovamenti relativi alla via Flaminia. Per valorizzare questo sito, si potrebbero organizzare percorsi tematici che ne raccontino la storia e la sua importanza nella via Flaminia. Eventi culturali, mostre temporanee e attività didattiche potrebbero essere realizzati per attirare un pubblico più ampio. Inoltre, il collegamento con altri siti storici lungo la via Flaminia potrebbe creare un itinerario culturale coinvolgente, arricchendo l'esperienza dei visitatori.

### 5.5 Area Archeologica di Grottarossa



Viaggiando lungo la Via Flaminia, sia in auto che sul trenino della Roma-Viterbo, si scopre la ricca storia archeologica della piana di Grottarossa. Quest'area, nota per la sua abbondanza di edifici funerari antichi e monumentali, rivela la sua importanza storica grazie ai resti di ville residenziali romane e ad un'eccezionale concentrazione di mausolei. Le indagini archeologiche hanno rivelato diversi tipi di sepolcri e un complesso residenziale, offrendo un affascinante sguardo sulla storia romana. L'Antiquarium di Malborghetto, che conserva reperti significativi, contribuisce a valorizzare e a raccontare la ricchezza storica della zona. La visita all'area archeologica di Grottarossa può quindi essere arricchita da eventi speciali e aperture straordinarie che offrono un'esperienza unica ai visitatori.

## 5.6 Una finestra sul passato remoto dell'umanità

### Polledrara di Cecanibbio



Il sito della Polledrara di Cecanibbio, situato vicino a Roma, è un importante giacimento pleistocenico con resti fossili di elefanti antichi e altri grandi mammiferi. Scoperto nel 1984, lo scavo ha rivelato circa 20.000 resti faunistici, strumenti in selce e osso, e tracce di interazione umana. Il museo sul sito, istituito nel 2000, espone gli scheletri parzialmente connessi degli elefanti e fondali scenografici che rievocano l'ambiente del Pleistocene medio. Per valorizzare ulteriormente il sito, si potrebbe creare un programma educativo per scuole e famiglie, che includa laboratori didattici, visite guidate interattive e materiali informativi che illustrino la paleontologia e l'archeologia. Si potrebbero anche organizzare eventi speciali come conferenze con esperti e mostre temporanee per attirare un pubblico più ampio.



## 5.7 Drugstore Museum e necropoli portuense



Il fulcro del percorso culturale è rappresentato dal Drugstore Museum che si pone, proprio per la sua storia, come un luogo di contaminazione tra antico e moderno con una vocazione per la valorizzazione della cultura materiale e immateriale contemporanea, attraverso le arti applicate, il design, le produzioni industriali del XX secolo, il patrimonio demotnoantropologico. Il Drugstore Museum si trova nel piano commerciale dello stabile al 317 di Via Portuense. Al momento di costruzione del palazzo (1967), furono rinvenuti alcuni sepolcri imperiali della necropoli Portuense, che si decise di conservare inglobati nel basement dell'immobile. Negli anni Ottanta i monumenti furono oggetto di un pionieristico tentativo di valorizzazione, integrandoli in quello che fu il primo drugstore d'Italia. Fallito il Drugstore negli anni Novanta, la necropoli ridivenne inaccessibile fino al 2005, quando si stipulò un accordo con la Soprintendenza Archeologica di Roma per trasformare l'area in un museo di proprietà demaniale. Tra il 2006 e il 2015 sono stati realizzati importanti restauri e adeguamenti funzionali della struttura. Alla fine di dicembre 2019, con un intervento di urgenza, la SSABAP-RM ha ripristinato la piena funzionalità del museo.

### Area Archeologica Pozzo Pantaleo

All'interno di un terreno di proprietà dell'Eni, ovvero nell'area dell'ex Raffineria Purfina, è riemersa, grazie agli scavi della Soprintendenza Archeologica di Roma condotti nei primi anni '80, un'area archeologica in cui si evidenzia un tratto basolato della via Campana su cui si affacciano sepolcri, strutture ricettive e strutture idrauliche, databili tra la tarda età repubblicana e l'età tardo antica. Negli ultimi anni si è sviluppata una sinergia positiva tra la Soprintendenza Speciale di Roma e l'Eni. In concomitanza con il progetto di bonifica ambientale in tutta l'area avviato da Eni all'inizio del 2020, si è attivato un programma per il ripristino del decoro dell'area, per l'assistenza in corso d'opera alla bonifica e interventi di

analisi e consolidamento propedeutici alla conservazione dei resti e per la valutazione di eventuali e nuove strategie di valorizzazione.

#### Necropoli di Vigna Pia presso il Casale di Vigna Pia

La necropoli si trova all'interno dei giardini del Casale oggi adibito a ristorante sulla base di una concessione del Comune di Roma, proprietario dell'immobile, è stata scavata e musealizzata all'aperto un'altra sezione della Necropoli Portuense, con monumenti funerari di I-III secolo d.C. L'area è dotata di vasca per la simulazione didattica di scavi per i bambini.

#### Tomba dell'Airone - via Ravizza

La tomba è stata rinvenuta nel 1966 durante lavori di costruzione di una palazzina in via Giuseppe Ravizza angolo via Giovanni Caselli, nella zona dell'ex raffineria Purfina. Lo spazio dell'ambiente, a pianta rettangolare, è stato occupato dalle deposizioni con le nicchie alle pareti, destinate alle tipiche olle murate per gli incinerati. Tutta la stanza, così come il soffitto leggermente voltato, risultano ricoperti da uno strato di intonaco bianco sul quale sono presenti fasce di colore rosso vivo, verde e giallo. Negli spazi così definiti sono inseriti motivi decorativi come uccelli, cesti di frutta, fiori, ghirlande, animali marini e nature morte, tutti elementi dal contenuto simbolico collegato al repertorio funerario

## **6. La fruizione dei Siti Culturali nel 2022 - Strategie di Valorizzazione**

Nel contesto del 2022, l'analisi dei dati relativi alla fruizione dei siti culturali sotto la gestione della Soprintendenza Speciale deve tenere in considerazione un panorama sfidante, segnato da due fattori principali: la limitatezza delle risorse disponibili e l'impatto significativo delle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19 sul turismo.

Da un lato, le restrizioni di viaggio e gli obblighi di distanziamento sociale imposti per contenere la diffusione del virus hanno avuto ripercussioni dirette sul numero dei visitatori, influenzando così i dati di fruizione dei vari siti. Questo periodo di incertezza e cambiamento ha visto una riduzione sostanziale del flusso turistico, sia a livello nazionale che internazionale, limitando l'accesso ai siti culturali e, di conseguenza, riducendo le opportunità di interazione e scoperta da parte del pubblico.

Dall'altro, la gestione e la valorizzazione dei siti hanno risentito delle limitazioni nelle risorse disponibili. In un periodo già difficile per il settore culturale, la necessità di adattarsi a un contesto in continuo mutamento ha richiesto un approccio dinamico e flessibile, spesso ostacolato dalle restrizioni finanziarie.

Pertanto, nel considerare i dati di fruizione del 2022, è fondamentale riconoscere l'eccezionalità del contesto e le sue implicazioni sui siti culturali. La pandemia ha non solo limitato l'accessibilità fisica, ma ha anche imposto nuove sfide nella valorizzazione e promozione di tali luoghi, necessitando di strategie innovative e adattative per superare questo periodo di crisi e preparare il terreno per una ripresa sostenibile e inclusiva nel settore culturale.

### **Analisi dei Dati di Fruizione 2022:**

- **Complesso Archeologico di Malborghetto:** Ha registrato una media mensile di circa 200 visitatori, tutti non paganti, per un totale annuale di 2698 visitatori.
- **Tempio di Minerva Medica:** Aperto solo a settembre 2022, ha attratto 363 visitatori.
- **Villa di Livia, Roma:** Ha visto un totale annuale di 2979 visitatori, con un picco di 347 a novembre e un calo a luglio e agosto (circa 100 visitatori ciascuno).
- **Museo della Via Ostiense:** Non ha avuto visitatori nel 2022.
- **Basilica Sotterranea di Porta Maggiore:** Non ha avuto visitatori nel 2022.
- **Piramide di Caio Cestio:** Non ha avuto visitatori nel 2022.
- **Mitreo di Santa Prisca:** Ha totalizzato 46 visitatori nel 2022, con un picco di 25 a marzo.
- **Area Archeologica di Gabi:** Ha totalizzato 934 visitatori, con un picco di 657 a ottobre. Tuttavia, non rientra nel perimetro di analisi considerato.
- **Domus di Largo a Rigo VII:** Ha registrato 30 visitatori in totale

## 6.1 La Strategia di Valorizzazione dei Siti Minori passa attraverso integrazione e innovazione

**Collaborazione e Integrazione:** La SS ABAP punta a intensificare la sinergia tra enti pubblici e attori privati. L'obiettivo è migliorare la qualità dei servizi offerti in ambiti cruciali come l'offerta culturale, l'accoglienza, l'educazione e la ricerca scientifica. Questo approccio multidimensionale mira a realizzare una valorizzazione ottimale del sito delle Terme di Caracalla e a sviluppare circuiti culturali integrati.

**Bigliettazione Unica e Percorsi Integrati:** Un elemento chiave della strategia è l'introduzione di un sistema di bigliettazione unica. Questo permetterà ai visitatori di accedere a più siti con un unico ticket, incentivando la scoperta di luoghi meno noti ma di grande valore storico e culturale. Ad esempio, i visitatori delle Terme di Caracalla potranno esplorare facilmente altri monumenti come i templi del Foro Boario e la Piramide.

**Funzione attrattiva delle Terme di Caracalla:** Le Terme di Caracalla serviranno come fulcro principale per attirare i visitatori, fungendo da porta d'accesso a un'esperienza culturale più ampia. Questo approccio non solo valorizza il singolo sito ma arricchisce l'esperienza complessiva del visitatore, offrendo un viaggio culturale completo.

**Itinerari Unici e Brand Identity:** L'istituzione di percorsi culturali distintivi e riconoscibili, diversi da quelli proposti da altri enti, è fondamentale. Questo include la creazione di circuiti tematici che esaltano il patrimonio unico di ogni area. Parallelamente, sarà cruciale sviluppare una forte identità per la Soprintendenza Speciale e per i suoi siti principali, promuovendoli efficacemente sia a livello locale che internazionale.

**Coinvolgimento degli Interlocutori Privati:** La realizzazione di questi obiettivi richiederà una cooperazione attiva e proficua con partner privati. Questo include la ricerca di sponsorizzazioni, partenariati strategici e collaborazioni con enti culturali, istituzioni educative e imprese turistiche, al fine di amplificare la portata e l'efficacia delle iniziative proposte.

## 6.2 La piattaforma Ad Arte per i siti della Soprintendenza

La piattaforma "Ad Arte" è stata lanciata dal Ministero della Cultura italiano per centralizzare la gestione della biglietteria dei musei nazionali autonomi. Ecco alcune caratteristiche tecniche e funzionali rilevanti:

- **Gestione Centralizzata dei Biglietti:** Ad Arte permette ai musei statali italiani, in particolare ai 43 istituti dotati di speciale autonomia, di gestire direttamente la prenotazione e la vendita dei biglietti, sia tramite un'applicazione che tramite un sito web.
- **Integrazione con PagoPA:** La piattaforma è collegata al sistema di pagamento PagoPA, facilitando le transazioni finanziarie in modo sicuro e standardizzato.
- **Supporto Amministrativo e Contabile:** Ad Arte offre la reportistica necessaria per la rendicontazione amministrativa e contabile, semplificando il lavoro di gestione per i musei.
- **Verifica e Validazione dei Biglietti:** Il Ministero fornirà agli istituti la strumentazione necessaria per la verifica e la validazione dei biglietti.
- **App Museitaliani:** Oltre alla biglietteria, la piattaforma prevede il lancio dell'app "Museitaliani", che non sostituirà completamente i servizi di biglietteria già esistenti ma li integrerà, offrendo una "vetrina" per tutto il sistema museale nazionale e aumentando la visibilità dei siti minori.
- **Accesso ai Musei:** Ad Arte e l'app Museitaliani faciliteranno l'acquisto dei biglietti tramite smartphone e integreranno i sistemi di bigliettazione dei concessionari dei musei dove presenti.
- **Focus sui Musei Minori:** La piattaforma mira ad aumentare la visibilità e l'accessibilità dei musei meno noti, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

## 7. Integrare ulteriori elementi, creare senso e valorizzare il patrimonio

### Siti archeologici e beni storico-artistici: integrare per valorizzare



L'integrazione dei percorsi archeologici con i beni storico artistici della città rappresenta un'opportunità straordinaria per arricchire l'esperienza culturale dei visitatori e promuovere una comprensione più completa della storia e della cultura di una determinata area.

Nella città di Roma, dove il passato antico coesiste con l'arte rinascimentale, barocca e moderna, l'opportunità di collegare i siti archeologici, come quelli precedentemente illustrati, con le opere d'arte custodite nei musei e nelle gallerie rappresenta un viaggio attraverso i secoli.

L'integrazione dei percorsi archeologici con le opere storico-artistiche non solo arricchisce il patrimonio culturale di una regione, ma offre anche una prospettiva più ampia sulla continuità della creatività umana attraverso i secoli, unendo passato, presente e futuro in un'unica esperienza culturale.

## Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio



Nel cuore della piazza che porta il suo nome, si erge la chiesa di Sant'Agostino, un gioiello del Rinascimento romano le cui fondamenta affondano nel XIV secolo. All'epoca, gli agostiniani, officianti presso San Trifone in Posterula, furono mossi dall'ispirazione del loro santo patrono a edificare un nuovo luogo di culto per il convento. La prima struttura, realizzata tra il tardo Trecento e i primi anni del Quattrocento, e completata nel 1420, si rivelò ben presto inadeguata alle esigenze della comunità e vulnerabile alle inondazioni del vicino Tevere. Così, tra il 1479 e il 1483, la chiesa fu rinnovata e rialzata, grazie al genio di Giacomo da Pietrasanta e Sebastiano da Firenze e per volontà del cardinale Guillaume d'Estouteville, con l'aggiunta di una sontuosa scalinata.

La chiesa di San Trifone iuxta posterulas o in Posterula, di origini ottocentesche, fu affidata agli eremitani di Sant'Agostino nel 1287 da papa Onorio IV, che vi aggiunsero il nome del loro santo. Situata presso via della Scrofa, fu demolita nel 1746 per far posto all'ampliamento del convento di Sant'Agostino da parte di Luigi Vanvitelli.

Nel periodo tra il 1746 e il 1750, Vanvitelli trasformò radicalmente anche l'interno della chiesa di Sant'Agostino. La cupola emisferica su tamburo cilindrico, primo esempio di cupola rinascimentale a Roma, fu sostituita da una volta a catino; le volute laterali abbellirono la facciata, e il campanile cuspidato quattrocentesco cedette il posto a una torre quadrata. La maestosa facciata a due ordini, adornata di blocchi di travertino forse provenienti dal Colosseo, è sormontata dallo stemma del cardinale d'Estouteville. L'affresco della Consegna della Regola Agostiniana del XVIII secolo domina il portale principale, affiancato da due portali minori e due finestre tonde. All'interno, l'architettura a croce latina si dispiega in tre navate, separate da pilastri e ornate da cinque cappelle per lato, un transetto e un'abside circondata da ulteriori cappelle.



## Basilica di San Pietro in Vincoli



Sita sull'Esquilino, zona pregnante di vestigia archeologiche, la Basilica svela una ricca stratificazione storica, evidenziata durante i restauri degli anni '50. Qui, risalenti all'età repubblicana, sono state scoperte tre domus che, evolvendo nel tempo, divennero Domus Ecclesiae. Sorta sui resti di queste strutture, la prima basilica paleocristiana fu presto sostituita da un nuovo edificio eretto sotto Sisto III (432-440) nel 439, grazie all'impulso di Elia Eudossia e Licinia Eudossia, figure centrali nell'edificazione della basilica Eudossiana. Nata per custodire le catene di San Pietro, portate a Roma dalla giovane imperatrice, la chiesa, inizialmente dedicata agli Apostoli, assunse ben presto il culto delle "vincula".

Nel corso dei secoli, la Basilica ha subito trasformazioni significative, soprattutto tra XV e XVI secolo, quando divenne proprietà dei Della Rovere, con Sisto IV e Giulio II tra i suoi più illustri cardinali titolari. Quest'ultimo periodo vide l'edificazione del portico rinascimentale e la costruzione del palazzo cardinalizio e del convento adiacente.

Il gioiello dell'arte, la tomba di Giulio II, opera di Michelangelo, ha attraversato quarant'anni di elaborazione (1505-1545). La sua posizione nel transetto sud, il design ridimensionato rispetto al progetto originale per San Pietro, e le recenti ristrutturazioni hanno offerto nuove prospettive sulla sua creazione e sul contesto architettonico della chiesa.

All'interno, la navata centrale è adornata da una volta lignea di Francesco Fontana (1705), con l'affresco del Miracolo delle catene di Giovanni Battista Parodi. La tribuna, sovrastante l'abside paleocristiana, presenta un ciclo di affreschi di Jacopo Coppi (1577), incentrati sulle sacre catene. Infine, il presbiterio, rinnovato da Virginio Vespignani nella seconda metà del XIX secolo sotto Pio IX, ospita il ciborio sopra la Confessio, custodendo l'urna reliquiario con le catene di San Pietro, capolavoro di Andrea Busiri.

## Basilica dei SS. Nereo e Achilleo

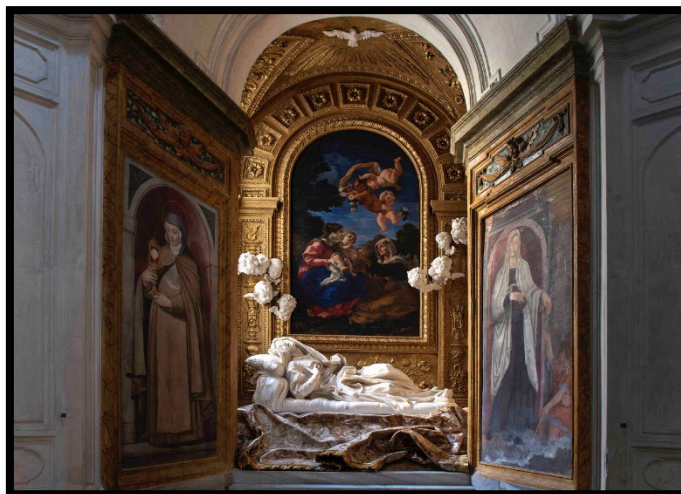


La Basilica, eretta sul sito del titulus fasciolae del pontificato di Giulio I (337-352), dedicato inizialmente alla benda perduta da San Pietro, fu successivamente rinominata in onore dei martiri Nereo e Achilleo, come citato da San Gregorio Magno nel 600. Durante il pontificato di Leone III (795-816), venne costruita una chiesa basilicale in sostituzione del titulus, poi caduta in rovina a causa dell'insalubrità dell'area, lasciando come unica traccia un mosaico esterno all'arco absidale.

Sisto IV (1471-1484) trasformò radicalmente la chiesa prima dell'Anno Santo, riducendone le dimensioni e sostituendo le colonne con pilastri ottagonali. Successivamente, su impulso di Clemente VII (1592-1601), il cardinale Cesare Baronio la restaurò e decorò nel 1597, in vista del Giubileo del 1600, trasferendovi le reliquie dei Santi martiri Nereo, Achilleo e Domitilla sotto l'altare maggiore.

L'interno della basilica, a tre navate con copertura lignea, celebra i martiri attraverso un percorso iconografico che inizia dall'Annunciazione sulla controfacciata, attraversando storie martiriali nelle navatelle, e culminando con figure di santi e sante nel catino absidale. Gli altari laterali ospitano opere di Durante Alberti e Cristoforo Roncalli, mentre la facciata esterna un tempo era ornata da simboli del martirio.

## Cappella della Beata Ludovica Albertoni



La Cappella della Beata Ludovica Albertoni, grazie ad un intervento di restauro curato dalla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, in accordo con Il Fondo Edificio di Culto, è tornata alla sua originaria bellezza. Il restauro ultimato ha restituito ai visitatori una delle opere più significative di Gian Lorenzo Bernini. In occasione delle celebrazioni della compatrona di Roma è stato presentato al pubblico l'intervento durato sei mesi che ha interessato le superfici in stucco dorato e l'attenta ripulitura della statua della Beata Ludovica Albertoni realizzata da un unico blocco di marmo di Carrara.

“Questo delicato restauro – come ha spiegato Daniela Porro Soprintendente Speciale di Roma unisce alla salvaguardia e alla tutela, il miglioramento della fruizione da parte del pubblico della Cappella Albertoni. Come in altre opere di Bernini, qui i linguaggi artistici si fondono in un meraviglioso ordito di forme, colori e volumi, creando una vera e propria rappresentazione. Il restauro, curato da Aldo Mastroianni e Carlo Festa della Soprintendenza, realizzato dalla restauratrice Elisabetta Zatti, restituisce quel mirabile equilibrio che è la cifra di Bernini e del grande Barocco romano”.

## Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri



La Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, la Certosa di Roma, sorge sui resti delle monumentali Terme di Diocleziano. Il progetto di trasformazione del complesso in chiesa si deve a Michelangelo, il quale si limitò ad un restauro “conservativo”: il tepidarium, i quattro ambienti che si aprivano ai suoi lati e quelli sull’asse trasversale furono recuperati in un organismo quasi a croce greca con tre ingressi, mentre il quarto braccio era concluso dal presbiterio absidato. Successivi interventi, fino al riassetto decorativo di Luigi Vanvitelli del 1750 che diede all’interno l’aspetto attuale, hanno poi nel tempo modificato il complesso. Il transetto fu allestito come una pinacoteca per le grandiose pale d’altare provenienti da San Pietro in Vaticano. A partire dal 1727, infatti, le grandi tele centinate che decoravano gli altari della Basilica Vaticana furono rimosse per motivi conservativi e sostituite da copie in mosaico. La monumentale Basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martire fu dunque eletta quale principale luogo per ospitare tali importanti testimonianze pittoriche, opera dei più celebri artisti del Seicento e del Settecento. Le tele, collocate nell’area del presbiterio e nella navata trasversale, sono opera di Domenichino, Pomarancio, Carlo Maratti, Giovanni Francesco Romanelli, Girolamo Muziano, Pompeo Batoni, Pierre Subleyras, Pietro Bianchi, Placido Costanzi, Francesco Mancini, Pierre Charles Tremollière e Nicolò Ricciolini. Strettamente legati alla Basilica Vaticana sono anche i cinque grandi dipinti di Francesco Trevisani, cartoni preparatori per i mosaici della cappella battesimale di San Pietro.

A Luigi Vanvitelli si doveva anche la costruzione della facciata della basilica, che nel 1911 fu rimossa per lasciare a vista la nicchia in laterizio del calidarium delle terme, come ancora oggi è possibile vedere. Con gli interventi urbanistici e architettonici successivi al 1870, quali l’apertura di un importante asse viario diretto proprio sull’ingresso della chiesa (via Nazionale) e la sistemazione di piazza Esedra con i palazzi porticati di Gaetano Koch, la basilica acquisiva una posizione centrale e si inseriva nella vita ufficiale della nuova Capitale, divenendo il luogo delle cerimonie di Stato.

## Santa Maria in Trastevere



La Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ha magistralmente condotto un restauro complesso della Basilica di Santa Maria in Trastevere, impiegando una vasta gamma di tecniche per rivitalizzare le superfici lapidee, le decorazioni musive e pittoriche, consolidare murature e intonaci e gestire il deflusso delle acque. L'intervento ha preso avvio da un'approfondita analisi diagnostica, utilizzando metodologie avanzate come termografia infrarossa, riflettografia, analisi dei pigmenti e fotografie in luce radente, con lo scopo di rivelare la visione originaria di Pio IX, resa manifesta nell'elaborazione architettonica e artistica di Vespignani e Capparoni.

Fondata secondo la tradizione da papa Callisto I nel III secolo e completata da Giulio I nel IV, la basilica attuale risale al XII secolo, ricostruita per volontà di Innocenzo II e arricchita da materiali provenienti dalle Terme di Caracalla. L'edificio ha subito trasformazioni significative nei secoli, inclusa la ristrutturazione del 1702 ad opera di Carlo Fontana, che ha realizzato il portico attuale e aggiunto elementi architettonici settecenteschi, preservando al contempo il grande mosaico del XII secolo.

Il restauro ottocentesco di Vespignani, in linea con l'estetica romantica del periodo, ha riportato alla luce le originali finestre ad arco del XII secolo e ha arricchito la facciata con affreschi di Silverio Capparoni, che enfatizzano il mosaico centrale, impreziosendo anche le navate con la sua arte. Questo lavoro di restauro ha quindi riscoperto e esaltato le fasi storiche della basilica, riaffermandone la maestosità e il valore artistico nel tessuto urbano di Roma.

## Chiesa di Santa Maria ai Monti



La recente conclusione del restauro della cupola della Chiesa di Santa Maria ai Monti, un gioiello dell'arte religiosa tra Rinascimento e Barocco a Roma, segna un momento significativo per fedeli, cittadini e turisti. Supervisionato dalla Soprintendenza Speciale l'intervento ha riportato alla luce la complessa interazione tra scultura, pittura e architettura. La cupola, raggiungendo un'altezza di 37 metri, è stata liberata dai depositi di nero fumo, esaltando colori e forme, e valorizzata da una nuova illuminazione.

Il progetto di restauro, che ha coinvolto l'intera struttura dalla lanterna alla calotta, dal tamburo ai pennacchi, è stato sapientemente eseguito in circa un anno. Il lavoro è stato documentato attraverso la rubrica #leparolediunrestauro sui canali social della Soprintendenza, offrendo approfondimenti sul contesto architettonico e artistico e sulle fasi dei lavori.

La cupola, frutto dell'ingegno di Giacomo della Porta e decorata da un team di artisti nel 1599-1600 in vista del Giubileo, presenta un ricco programma iconografico. Dal lanternino con l'Eterno Benedicente di Paolo Guidotti agli otto angeli musicanti di Orazio Gentileschi e Cesare Nebbia, passando per le Storie della Vergine e i simboli mariani, ogni dettaglio è stato riscoperto e valorizzato. Il tamburo, adornato da finestre e nicchie con statue lignee di profeti, sostiene questa straordinaria opera, in cui il team di restauratori ha sapientemente rivelato la bellezza originale delle decorazioni, dei colori e delle dorature.

## **8. Obiettivi da raggiungere e considerazioni conclusive**

La "Relazione propedeutica alla programmazione per Partenariato Pubblico Privato" riguarda la riforma e l'utilizzo del Partenariato Pubblico-Privato (PPP) in Italia, evidenziando cambiamenti normativi e processuali per semplificare e rendere più efficienti le operazioni di PPP. Si concentra sul rafforzamento del PPP, specialmente nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), e propone procedure più flessibili e trasparenti. Il documento analizza anche le implicazioni di queste riforme per la gestione e finanziamento di progetti infrastrutturali e di servizi pubblici, enfatizzando l'importanza di una maggiore collaborazione tra settori pubblico e privato.

Il progetto per le Terme di Caracalla, che rientra nel quadro del Partenariato Pubblico Privato (PPP) beneficiando anche degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede importanti interventi di studio, restauro e valorizzazione del complesso archeologico. Questi interventi includono il miglioramento dell'accessibilità, l'ampliamento del percorso di visita e l'introduzione di nuove tecnologie come la realtà aumentata per arricchire l'esperienza dei visitatori. Si prevede anche la creazione di nuovi servizi al pubblico, come aree di accoglienza, spazi per eventi, e servizi digitali avanzati. Questo progetto mira a integrare il sito nelle dinamiche urbane e turistiche di Roma, creando un'attrazione culturale innovativa che valorizza il patrimonio storico in chiave moderna.

### **8.1 Il partner ideale**

Gli obiettivi della "Relazione propedeutica alla programmazione per Partenariato Pubblico Privato" evidenziano la strategia della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma (SS ABAP) nel valorizzare e rinnovare l'offerta culturale dei suoi siti, con un focus particolare sulle Terme di Caracalla. Questo progetto ambizioso, sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mira a integrare innovazioni tecnologiche, miglioramenti infrastrutturali e nuovi servizi per arricchire l'esperienza dei visitatori. L'intervento prevede un approccio globale e contemporaneo alla gestione del patrimonio culturale, combinando conservazione, accessibilità e valorizzazione attraverso una collaborazione efficace tra settori pubblico e privato.

Il partner ideale per il Partenariato Pubblico Privato (PPP) nel contesto della valorizzazione dei siti della Soprintendenza dovrà possedere specifiche qualità e competenze. In primis, è essenziale che tale partner sia altamente qualificato, con un solido background e una comprovata esperienza in ambito progettuale e gestionale. Questa competenza garantirà che il partner sia un interlocutore valido e affidabile, capace di affrontare e superare le sfide del progetto, inclusa la necessità di un rinnovamento complessivo per migliorare la conoscenza, la fruizione e la sicurezza dei siti.

In sintesi, il partner ideale per questo PPP sarà un soggetto che non solo possiede competenze tecniche e gestionali, ma che è anche in grado di interpretare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso innovazioni tecnologiche e proposte creative, contribuendo così a una maggiore fruizione e apprezzamento dei siti culturali.